

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3627 del 17/07/2023
Oggetto	IL CANALE S.r.l. SOCIETA' AGRICOLA, Via Canale n. 34, Castelfranco Emilia (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3750 del 14/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciassette LUGLIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. **IL CANALE S.R.L. SOCIETÀ AGRICOLA**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI, SITA IN VIA CANALE n. 34 IN COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO) (RIF. INT. 211 / 02608320350)
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005”;
- la V[^] Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2017, n. 3 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”;

richiamata la **Determinazione n. 3911 del 04/08/2021** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata a Il Canale S.r.l. Società Agricola, avente sede legale in Via Salvi n. 4

in comune di Bagnolo in Piano (Re), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini sita in Via Canale n. 34 in comune di Castelfranco Emilia (Mo);

richiamate la Determinazione n. 6265 del 10/12/2021, la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022 e la Determinazione n. 2149 del 28/04/2023 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 22/05/2023 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 88863 del 22/05/2023, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico e gestionale, consistenti nell'**installazione di n. 4 sacconi plastomerici** con capacità di 500 m³ ciascuno, per lo **stoccaggio di liquame**; in particolare:

- n. 2 sacconi saranno posizionati nel centro aziendale di Via Canale, in un'area che il gestore non ha ancora definito e che propone di comunicare prima del posizionamento dei sacconi;
- n. 2 sacconi saranno collocati su terreni in concessione dalla Società Agricola Piumazzo (foglio 97, mappale 112 del comune di Castelfranco Emilia).

Nell'assetto futuro, il gestore avrà dunque a disposizione le seguenti strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici non palabili:

Struttura di stoccaggio	Volume (m ³)	Posizione
Vasca n° 19	892,94	Centro aziendale
Saccone n° 1	2.500	Centro aziendale, all'interno di un lagone
Saccone n° 2	2.500	Centro aziendale, all'interno di un lagone
Saccone n° 3	2.500	Centro aziendale, all'interno di un lagone
Saccone n° 4	2.500	Centro aziendale, all'interno di un lagone
Saccone n° 5	500	Centro aziendale
Saccone n° 6	500	Centro aziendale
Saccone n° 7	500	Concessione Piumazzo
Saccone n° 8	500	Concessione piumazzo
Lagone in terra	10.159	Centro aziendale
Totale	23.051,94 m³	---

Alla luce di quanto proposto, l'Azienda ha aggiornato il calcolo delle proprie emissioni diffuse mediante il software BAT-Tool, osservando una riduzione da 5.176 kg/anno a **4.800 kg/anno** delle emissioni di Ammoniacca in fase di stoccaggio, con conseguente **riduzione di 376 kg/anno** delle emissioni complessive di Ammoniacca.

Il gestore ha trasmesso i certificati di tenuta dei nuovi sacconi.

Inoltre, precisa che, durante le operazioni di posizionamento dei sacconi nel lagone, saranno riempite momentaneamente le vasche n° 23 e 24, per consentire la corretta esecuzione dei lavori.

Infine, il gestore coglie l'occasione per segnalare alcuni errori materiali contenuti nell'Allegato I.1 – Quadro 5 in merito ai ricoveri n° 3, 5, 6 e 7;

dato atto che il 18/05/2023 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che le modifiche comunicate non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo di allevamento, la capacità stabulativa massima, la dieta somministrata alle diverse categorie di animali e dunque i dati di Azoto e Fosforo escreti, i consumi idrici ed energetici, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti, l'impatto acustico e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

dato atto che non cambiano il volume e il contenuto di Azoto degli effluenti zootecnici prodotti e che non sono previste variazioni relativamente alle fasi di ricovero e trattamento degli effluenti;

dato atto che l'introduzione dei nuovi sacconi di stoccaggio di liquame rende necessario aggiornare le valutazioni effettuate in merito alle emissioni diffuse in atmosfera riportate nella sezione C3 dell'Allegato I all'AIA in merito alle fasi di stoccaggio e distribuzione dei liquami. In particolare:

- per quanto riguarda la *fase di stoccaggio*, la tabella 5 della sezione C3 è aggiornata come segue:

Tabella 5

Tipo di stoccaggio e riferimento in planimetria	Volume (m ³)	Applicazione BAT 17			Volume stoccaggio sul totale (%)	Emissione N da stoccaggio (kg/anno)	
		BAT 17a	BAT 17b	riduzione emissione (%)		massima	con riduzione
2 Bacino in terra	10.159	Minimizzato rimescolamento del liquame	NO BAT – bacino scoperto	0%	44,07%	2.906	2.906
Totale	10.159 m³						

Tipo di stoccaggio e riferimento in planimetria	Volume (m ³)	Applicazione BAT 16				Volume stoccaggio sul totale (%)	Emissione N da stoccaggio (kg/anno)	
		BAT 16a		BAT 16b	riduzione emissione (%)		massima	con riduzione
19 Vasca in cemento armato	892,94	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	3 - Copertura con crostone naturale	40%	3,87%	255	153
1 Saccone	2.500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	10,85%	715	0
2 Saccone	2.500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	10,85%	715	0
3 Saccone	2.500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	10,85%	715	0
4 Saccone	2.500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	10,85%	715	0
5 Saccone	500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	2,17%	143	0
6 Saccone	500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	2,17%	143	0
7 Saccone fuori centro aziendale	500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	2,17%	143	0
8 Saccone fuori centro aziendale	500	2 - Riduzione velocità vento e scambio d'aria	3 - Minimizzato rimescolamento liquame	11 - saccone	100%	2,17%	143	0
Totale	12.893 m³							

Totale	23.052 m³		100%	6.594	3.059
Emissione di N da stoccaggi con BAT di minima (40%) su tutte le strutture di stoccaggio					3.956
Compensazione minima da richiedere in fase di distribuzione (kgN/anno)					-897
Azoto avviato a distribuzione rispetto a quello in stoccaggio					94,4%

Rispetto a quanto ad oggi autorizzato, quindi, si registra una riduzione delle emissioni di Azoto dallo stoccaggio del materiale non palabile da 3.350 a **3.059 kg/anno (-291 kg_N/anno)** grazie all'introduzione degli ulteriori n. 4 sacconi, più performanti nel contenimento delle emissioni diffuse; si conferma quindi una riduzione delle emissioni totali dalla fase di stoccaggio tale da **non richiedere alcuna compensazione in fase di distribuzione**;

- per effetto della variazione del contenuto di Azoto nei liquami stoccati, si registra anche una variazione delle emissioni in *fase di distribuzione*, per cui la tabella 6a della sezione C3 è aggiornata come segue:

Tabella 6a – MATERIALE NON PALABILE

Materiali non palabili					
Azoto netto al campo nel materiale		kg/anno	51.894		
Emissione massima di azoto in fase di distribuzione		% N anno	28%		
Emissione massima di azoto in fase di distribuzione		kg N anno	14.530		
Tecnica impiegata per la distribuzione	Riduzione emissione (%)	Effluenti distribuiti (%)	Emissione massima (kg_N/anno)	Riduzione (kg_N/anno)	Emissione finale (kg_N/anno)
REF: a tutto campo senza interrimento	0%	33%	4.795	0	4.795
21.b. - a bande (a raso in strisce)	35%	30%	4.359	1.526	2.833
21.d. - iniezione profonda (solchi chiusi)	90%	30%	4.359	3.923	436
incorporazione entro 4 ore	65%	7%	1.017	661	356
Totali		100%	14.530	6.110	8.420
<i>Conversione in Ammoniaca dell'Azoto emesso</i>			17.667	7.429	10.238
riduzione percentuale dell'emissione				42,1%	

Calcolo della riduzione % minima necessaria a compensare le emissioni di N in fase di stoccaggio dei materiali non palabili

Dati			(kg N anno)
Riduzione minima ritenuta necessaria in fase di distribuzione	27%		3.923
Quota N emessa in stoccaggio per mancata applicazione BAT di copertura da compensare in fase di distribuzione			0
Emissione N da contenere in fase di distribuzione			3.923
riduzione percentuale dell'emissione minima necessaria			27,0%

Si osserva, dunque, un lieve incremento delle emissioni in fase di distribuzione, in conseguenza del maggior contenuto di Azoto nei liquami al termine dello stoccaggio, per effetto della minore dispersione in atmosfera in tale fase.

In particolare, l'emissione complessiva di Azoto in distribuzione passa da 8.373 kg/anno (corrispondenti a 10.181 kg NH₃/anno) a **8.420 kg/anno** (corrispondenti a **10.238 kg NH₃/anno**).

In ogni caso, la riduzione delle emissioni diffuse garantita dal set di tecniche di distribuzione previsto dal gestore resta **ben superiore alla percentuale minima del 27,0% richiesta**.

Complessivamente, dunque, la tabella 7 riassuntiva dell'emissione diffusa totale di Ammoniaca è aggiornata dalla seguente, nella quale si evidenzia un lieve miglioramento dell'impatto sull'atmosfera rispetto a quanto oggi consentito dall'AIA, con una **riduzione di 297 kg/anno** dell'emissione complessiva di Ammoniaca:

Tabella 7

Inquinanti emessi in atmosfera	Dettaglio	kg/anno		
		Situazione AIA	Situazione futura	Variazione
Ammoniaca	Fase di ricovero	13.194	13.194	---
	Fase di trattamento	844	844	---
	Fase di stoccaggio	5.877	5.523	-354 (-6,0%)
	Fase di distribuzione	12.600	12.657	+57 (+0,5%)
	Totale	32.516	32.219	-297 (-0,9%)

considerato che, alla luce di quanto sopra riportato, aumenta la capacità di stoccaggio di effluenti non palabili e il loro contenuto di Azoto al termine dello stoccaggio risulta pari a **51.894 kg/anno**, leggermente superiore ai 51.603 kg/anno previsti dall'AIA vigente, a parità di volume (25.079 m³/anno), è necessario aggiornare le valutazioni effettuate in merito all'Azoto al campo e alla sua gestione riportate nella sezione C3 dell'Allegato I all'AIA vigente.

In particolare, per quanto riguarda la *fase di stoccaggio*, la tabella 17 della sezione C3 relativa alla verifica della disponibilità di volumi di stoccaggio per la frazione non palabile in riferimento a quanto stabilito dal Regolamento regionale n. 3/2017 è aggiornata come segue:

Tabella 17 – Verifica volumi di stoccaggio materiale NON PALABILE

Dati della verifica	Unità di misura	Posti massimi
Volumi di materiali non palabili allo stoccaggio	m ³	24.700,97
Volumi di acque meteoriche di dilavamento	m ³	378,13
Volume totale di effluenti non palabili allo stoccaggio	m ³	25.079,10
<i>Franco di sicurezza</i>	%	15
<i>Giorni di stoccaggio necessari</i>	gg	120
Capacità minima necessaria	m ³	9.481,96
Capacità di stoccaggio verificata	m ³	23.052
<i>Verifica capacità di stoccaggio</i>	---	conforme

Si osserva quindi che nel nuovo assetto, a maggior ragione rispetto alla situazione attuale, a parità di volume di effluenti non palabili prodotti, il volume complessivo di stoccaggio disponibile risulta ampiamente sufficiente e consente di ottemperare ai tempi minimi di stoccaggio previsti dalla normativa vigente.

Complessivamente, quindi, la tabella 18 della sezione C3 riassuntiva dei dati dell’Azoto al campo è aggiornata dalla seguente, nella quale si evidenziano anche le variazioni rispetto all’assetto attualmente autorizzato in AIA:

Tabella 18

Dati	Unità di misura	Posti massimi		
		AIA vigente	Situazione futura	Variazione
Azoto escreto	kg/anno	80.237	80.237	---
Azoto emesso in atmosfera in fase di ricovero, trattamento e stoccaggio	kg/anno	16.379	16.379	---
Azoto al campo	kg/anno	63.858	63.858	---
Azoto al campo negli effluenti zootecnici non palabili	kg/anno	51.603	51.894	+291 (+0,6%)
Volume degli effluenti zootecnici non palabili	m ³ /anno	25.079	25.079	---
Titolo di Azoto effluente non palabile	kg/anno	2,06	2,07	---
Azoto al campo negli effluenti zootecnici palabili	kg/anno	12.255	12.255	---
Volume degli effluenti zootecnici palabili	m ³ /anno	4.359	4.359	---
Titolo di Azoto effluente palabile	kg/anno	2,81	2,81	---

Si osserva pertanto che il bilancio dell’Azoto al campo nell’assetto futuro resta sostanzialmente invariato per quanto riguarda la frazione non palabile;

preso atto dei certificati di garanzia dei sacconi redatti dal fornitore che sono stati trasmessi con la comunicazione di modifica e reso noto che ai nuovi sacconi si applicano le medesime prescrizioni previste dalla precedente Determinazione n. 2149/2023 per i sacconi già autorizzati;

ritenendo necessario prescrivere al gestore di comunicare con congruo anticipo rispetto all’installazione l’**esatta posizione dei due sacconi** da collocare nel centro aziendale, trasmettendo adeguata planimetria, nonché specificare **con quali modalità avverrà il trasferimento dei liquami dal centro aziendale** ai sacconi da collocare presso i terreni in concessione dalla Società Agricola Piumazzo;

ritenendo ammissibile il riempimento in via temporanea delle vasche n° 23 e 24, già esistenti ma ad oggi inutilizzate, per agevolare la corretta esecuzione delle operazioni di collocazione dei nuovi sacconi. A tale proposito, si ritiene opportuno richiedere al gestore di comunicare la **data di inizio di riempimento e di svuotamento finale** delle citate vasche;

ricordando che in corrispondenza dell'avvio dell'utilizzo dei sacconi di stoccaggio del liquame il gestore dovrà provvedere al necessario **aggiornamento della Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici**;

fatto salvo l'espletamento delle eventuali pratiche urbanistico-edilizie necessarie in merito al posizionamento dei sacconi, sia in corrispondenza del centro aziendale che presso i terreni in concessione dalla Società Agricola Piumazzo;

preso atto delle segnalazioni di errori materiali contenuti nell'Allegato I.1 – Quadro 5 e ritenendo opportuno cogliere l'occasione del presente provvedimento per correggerli;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

I'Incaricata di Funzione determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 3911 del 04/08/2021 e ss.mm.** a Il Canale S.r.l. Società Agricola, avente sede legale in Via Salvi, n. 4 in comune di Bagnolo in Piano (Re), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini sita in Via Canale n. 34 in comune di Castelfranco Emilia (Mo), come di seguito indicato:

- a) l'installazione dei sacconi di stoccaggio del liquame, sia presso il centro aziendale che in corrispondenza dei terreni in concessione dalla Società Agricola Piumazzo potrà avvenire solo

previo espletamento delle eventuali pratiche urbanistico-edilizie che dovessero rendersi necessarie in base alla normativa vigente;

b) il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Castelfranco Emilia adeguata planimetria indicante **l'esatta posizione dei due sacconi da collocare nel centro aziendale con almeno 15 giorni di anticipo** rispetto al posizionamento. In tale sede, il gestore dovrà inoltre specificare con quali modalità avverrà il trasferimento dei liquami ai sacconi collocati presso i terreni in concessione dalla Società Agricola Piumazzo;

c) il gestore è tenuto a comunicare ad Arpae di Modena e Comune di Castelfranco Emilia la data di inizio del riempimento delle vasche n° 23 e 24, in concomitanza con le operazioni di posizionamento dei sacconi, con **almeno 2 giorni lavorativi di anticipo**. Inoltre, è tenuto a comunicare la data di svuotamento delle medesime vasche **entro i successivi 2 giorni lavorativi**;

d) i punti 1b) e 1c) della sezione D2.3 "conduzione dell'attività di allevamento intensivo" dell'Allegato I sono **sostituiti dai seguenti**:

1. Nella conduzione dell'attività di allevamento intensivo di suini, il gestore deve rispettare i seguenti parametri:

b) *produzione di effluenti zootecnici, produzione di azoto al campo e titolo dell'azoto al campo* (riferiti alla potenzialità massima di allevamento):

EFFLUENTI SUINICOLI PRODOTTI	VOLUMI EFFLUENTI (m ³ /anno)	PRODUZIONE DI AZOTO al campo (kg/anno)	TITOLO AZOTO al campo (kg /m ³)
Frazione palabile	4.359 m ³	12.255 kg/anno	2,81 kg/m³
Frazione chiarificata	24.701 m ³	51.894 kg/anno	2,07 kg/m³
Acque meteoriche ricadenti su platea e corsie esterne scoperte	378 m ³		
Totale	---	64.149 kg/anno	---

c) *volumi disponibili per lo stoccaggio di effluenti zootecnici (liquami e assimilati, palabile)*:

Struttura di stoccaggio	Superficie	Altezza / profondità	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia geologica
Platea scoperta in cemento	1.027 m ²	1,50 m	1.540,5 m ³	non pertinente
Volume totale per stoccaggio frazione palabile			1.540,5 m³	---

Struttura di stoccaggio	lunghezza	larghezza	superficie	Altezza / profondità	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia geologica
Vasca 19	15,9	23,4	372,06 m ²	2,40 m	892,94 m ³	agosto 2021
Saccone 1	---	---	---	---	2.500 m ³	da effettuare
Saccone 2	---	---	---	---	2.500 m ³	da effettuare
Saccone 3	---	---	---	---	2.500 m ³	da effettuare
Saccone 4	---	---	---	---	2.500 m ³	da effettuare
Saccone 5	---	---	---	---	500 m³	maggio 2023
Saccone 6	---	---	---	---	500 m³	maggio 2023
Saccone 7 fuori centro aziendale	---	---	---	---	500 m³	maggio 2023
Saccone 8 fuori centro aziendale	---	---	---	---	500 m³	maggio 2023
Struttura di stoccaggio	Base maggiore	Base minore		Altezza / profondità	Volume utile di stoccaggio	Data ultima perizia geologica
Lagone in terra	3.550 m ²	2.300 m ²		3,50 m	10.159 m ³	marzo 2019
Volume totale per stoccaggio liquame					23.052 m³	---

e) l'allegato I.1 è **integralmente sostituito dal corrispondente** allegato al presente provvedimento;

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 3911 del 04/08/2021 e ss.mm.**;
- **di fare salvo** il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 3911 del 04/08/2021 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- **di inviare** copia del presente atto a Il Canale S.r.l. Società Agricola e al Comune di Castelfranco Emilia tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni del Sorbara;
- **di informare** che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- **di stabilire** che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

Il presente provvedimento comprende n. 1 allegato.

Allegato I.1: QUADRO 5 – GESTIONE EFFLUENTI DA COMPILARE

L'INCARICATA DI FUNZIONE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.